

N. 143/2021 R. G. E.



**TRIBUNALE DI SPOLETO**

*Ufficio Esecuzioni Immobiliari*

**DECRETO DI DECADENZA DELL'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE  
(ART. 587 C.P.C.)**

Il giudice dell'esecuzione dott. Alberto Cappellini,  
letta l'istanza avanzata dal delegato alle vendite e rilevato che [REDACTED], aggiudicatario  
del lotto unico, non ha provveduto a versare il saldo prezzo nel termine concesso;

**p.q.m.**

visto e applicato l'art. 587 c.p.c.;

**DICHIARA** la decadenza dell'aggiudicatario [REDACTED] in ordine al lotto unico e, per  
l'effetto, dispone che venga incamerata da parte della procedura esecutiva la cauzione dal  
medesimo versata, a titolo di multa;

**DISPONE** che il delegato provveda ad effettuare un nuovo tentativo di vendita del lotto unico, alle  
stesse condizioni di cui al precedente bando di vendita, e, in caso di esito negativo di questo, a  
proseguire a nuovi tentativi con prezzo ribassato tra il 10% e il 20% rispetto all'ultima base d'asta;

**PROROGA** l'incarico al delegato sino al 31.12.2025;

**INVITA** il delegato, in sede di eventuale successiva aggiudicazione del bene a prezzo inferiore  
rispetto a quello offerto dall'aggiudicatario decaduto, a proporre apposita istanza al G.E. nella quale  
si richieda la pronuncia del decreto di condanna al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 177  
disp. att. c.p.c., nonché si quantifichi tale differenza che l'aggiudicatario inadempiente dovrà essere  
condannato a pagare (indicando espressamente il prezzo offerto dall'aggiudicatario decaduto, la  
cauzione confiscata e il prezzo definitivo a cui è avvenuta la vendita).

Si comunichi.

Spoletto, 3 settembre 2024

Il giudice dell'esecuzione

*Alberto Cappellini*

